



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195

**AVVISO PUBBLICO
AZIONI DI RETE PER L'INCLUSIONE DI DISABILI FRAGILI
(Fondo 2018 - annualità 2020)**

Approvato con Decreto del Dirigente del Settore Lavoro e Formazione

n. 98 del 08/04/2020

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la costituzione di una o più reti territoriali formate da soggetti operanti nei sistemi socio-economico, socio-assistenziale e socio-sanitario che intendano proporre ed attuare progetti di intervento, coordinati da un soggetto capofila e articolati in un insieme di servizi al lavoro e alla formazione finalizzati all'inserimento lavorativo di persone disabili non immediatamente collocabili e che necessitano di un sostegno intenso nel percorso di inserimento lavorativo o di percorsi pre-lavorativi volti a valutare il grado di occupabilità dei soggetti coinvolti.

Attraverso l'attuazione delle azioni di rete di cui al presente avviso, si persegue l'obiettivo di migliorare, sul territorio provinciale, l'efficacia del "sistema lavoro" nei confronti delle persone disabili più fragili.

2. COMPOSIZIONE E GESTIONE DELLA RETE

Verranno prese in considerazione da un minimo di una ad un massimo di tre reti territoriali che rappresentino uno o più ambiti territoriali della provincia di Cremona.

Ognuna delle reti che si candiderà per la gestione delle azioni di cui al presente avviso, dovrà essere composta da almeno tre soggetti tra i quali devono essere sempre presenti i Servizi sociali e/o il Servizio di integrazione Lavoro (SIL) e i Servizi sanitari (ASST, Dipartimento di salute mentale) competenti per territorio per il quale si presenta il progetto.

Possono essere inoltre coinvolti nella rete:

- enti locali territoriali
- parti sociali rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori
- aziende soggette, e non soggette, agli obblighi di cui alla legge n. 68/99
- operatori accreditati in Regione Lombardia ai servizi per il lavoro che hanno aderito al Piano Provinciale disabili (catalogo operatori)
- agenzie per il lavoro con sede operativa in Regione Lombardia
- operatori accreditati in Regione Lombardia ai servizi formativi
- organizzazioni del terzo settore che si occupano di disabilità: associazioni, fondazioni, cooperative sociali di tipo A e B.

Il Servizio Politiche per il lavoro per i Disabili della Provincia di Cremona aderirà successivamente alle reti risultate assegnatarie dei finanziamenti garantendo l'appoggio organizzativo e la supervisione alla realizzazione delle azioni previste.

La Rete, integrando le proprie competenze, dovrà favorire la creazione delle migliori condizioni per sostenere l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, garantendone l'accompagnamento nelle fasi di avvicinamento all'inserimento lavorativo.

Il capofila dovrà garantire che tutti i soggetti abbiano i requisiti e le caratteristiche necessarie per poter svolgere le attività per le quali si sono impegnati.

La supervisione dell'attività della Rete sarà condotta dalla Provincia di Cremona in quanto unico interlocutore amministrativo-contabile della Regione Lombardia

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

i capofila, coordinando la Rete dei partner individuati tra quelli indicati al par.2, presenteranno un progetto che potrà coinvolgere uno o più ambiti territoriali. Ognuno dei tre ambiti territoriali potrà comparire in una sola proposta progettuale.

Il partenariato verrà formalizzato solo a seguito dell'ammissione del progetto al finanziamento.

Il progetto potrà prevedere per ogni destinatario, un tirocinio di inclusione sociale o di inserimento lavorativo presso aziende/cooperative sociali/enti pubblici/associazioni con un monte ore minimo di 15 ore settimanali. Potrà inoltre prevedere:

a) servizi, riconosciuti a costi reali, diversi da quelli previsti in "Dote lavoro disabili" e motivati da specifiche necessità della persona in coerenza con le finalità del presente avviso, quali, ad esempio:

- accompagnamento educativo
- interventi di supporto psico-socio-sanitario:
- servizi di sostegno individuali e di gruppo;
- counselling individuale o di gruppo;
- gruppi di auto mutuo aiuto;
- gruppi di empowerment delle competenze trasversali;
- mediazione linguistico-culturale;
- laboratori/atelier per la sperimentazione delle competenze;
- altri servizi a carattere innovativo che possono concorrere in modo significativo all'avvicinamento lavorativo della persona presa in carico.

b) indennità di partecipazione, destinata a sostenere il disabile durante il periodo di frequenza dei percorsi di rafforzamento delle competenze e di accompagnamento al lavoro per un valore massimo di € 300,00 mensili fino ad un massimale complessivo di € 1.800,00 a persona. L'indennità è riconosciuta in presenza di un reddito individuale ISEE inferiore o uguale a € 20.000,00. E' vincolata alla partecipazione ad almeno l'80% delle ore mensili delle attività programmate che non possono essere inferiori alle 15 ore settimanali.

c) rimborso delle spese vive (vitto e trasporto durante la politica attiva e nei primi sei mesi di inserimento lavorativo) per un valore massimo di € 300,00 mensili per un totale di € 1.800,00 a persona, riconosciuto a fronte di specifiche condizioni di svantaggio debitamente documentate che richiedono un maggior supporto per il disabile.

Sono previsti anche costi per il coordinamento del capofila pari a € 200,00 per ogni destinatario del progetto a titolo di rimborso per le spese connesse con l'attivazione dei percorsi di tirocinio.

Per tutto quanto non riportato espressamente nel presente Avviso, si farà riferimento a quanto previsto dalle "LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI RETE PER IL LAVORO - AMBITO DISABILITÀ" a valere sul Fondo Regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2017-2018, allegato D alla DGR X/6885 del 17/07/2017.

E' prevista la possibilità di attivare per ogni destinatario, contemporaneamente al progetto azioni di rete, la dote lavoro disabili al fine di fornire ai beneficiari la più ampia gamma di servizi utili all'inserimento lavorativo. Si precisa tuttavia che i servizi erogati sulle due differenti misure non possono essere duplicati. In particolare il servizio tutoring e accompagnamento al tirocinio non può essere riconosciuto all'operatore nell'ambito di tirocini di inclusione sociale che fanno capo alle sole azioni di rete.

E' possibile invece, per gli operatori accreditati erogare i servizi tipici della dote disabili quali es. servizi formativi, bilanci di competenze, colloqui specialistici, coaching, scouting.

4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI- REQUISITI:

I destinatari degli interventi previsti dai progetti proposti dalle reti sono le persone disabili iscritte ai sensi della legge 68/99 nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Cremona, profilate in fascia 3 e 4 secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1106/2013.

I destinatari saranno individuati da un'equipe formata da operatori dell'azienda sociale e del Dipartimento di salute mentale dell'ASST competenti per territorio, oltre che dell'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Cremona. L'Equipe, i cui incontri avranno una cadenza mensile, analizzerà le situazioni proposte e validerà i progetti di intervento personalizzati proposti.

Almeno 10 progetti sono dedicati esclusivamente a destinatari con patologie di carattere psichico segnalati dalle ASST. Tra questi, verranno considerati prioritari ragazzi e giovani adulti fino ai 35 anni con disturbi dello spettro autistico certificati dal verbale di invalidità.

Un'ulteriore priorità verrà assegnata a progettualità relative a lavoratori disabili disoccupati provenienti da situazioni di crisi occupazionale emerse sul territorio provinciale, segnalati dall'Ufficio Collocamento Mirato, previa valutazione dei Servizi di Inserimento lavorativo al fine di identificare i percorsi e le misure più idonei per favorire il reinserimento lavorativo degli stessi.

5. MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione del progetto è pari a € 130.000,00 per l'annualità 2020.

Il parametro medio previsto per ogni destinatario a valere sul finanziamento relativo al presente avviso è quantificato in € 3.000,00, oltre alla cifra forfettaria di € 200,00 per ogni destinatario preso in carico per le spese connesse all'attivazione del progetto di tirocinio (INAIL; corso sicurezza, visita medica)

I progetti, pertanto, dovranno prevedere la presa in carico di almeno 40 destinatari.

Le risorse saranno impegnate dalla Provincia di Cremona a favore dei soggetti capofila che provvederanno, a loro volta, a riconoscere ai partner della propria rete gli importi spettanti, sulla base della effettiva attività svolta da ciascuno e debitamente rendicontata.

Le risorse verranno assegnate ai soggetti capofila con le seguenti modalità:

- il 50% successivamente al decreto dirigenziale con cui il progetto verrà ammesso al finanziamento;

- il restante 50% a saldo e a seguito di rendicontazione delle attività realizzate, accompagnata da una relazione descrittiva.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti capofila dovranno presentare alla Provincia di Cremona – Settore Lavoro e Formazione – Servizio Politiche per il lavoro per i Disabili – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, tutta la documentazione sotto elencata, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato allegando un documento di identità in corso di validità, unicamente a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo@provincia.cr.it:

- a) Richiesta di partecipazione all'Avviso (modulo 1)
- b) Elaborato progettuale (modulo 2)
- c) Piano finanziario del progetto (modulo 3)
- d) Bozza di accordo di partenariato (modulo 4)

Nell'oggetto della pec dovrà essere apposta la dicitura **“AVVISO PUBBLICO AZIONI DI RETE PER L'INCLUSIONE DI DISABILI FRAGILI (Fondo 2018 - annualità 2020)**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona.

Per eventuali informazioni è possibile contattare gli uffici del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona ai seguenti recapiti: 0372/406537-534 - e-mail: collocamento.disabili@provincia.cremona.it.

Il presente Avviso è reperibile sul sito web della Provincia: www.provincia.cremona.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere al finanziamento alcun progetto.

7. TEMPI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Le azioni progettuali avranno inizio a far data dalla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione dei progetti e termineranno necessariamente entro il **30/06/2021**, fatta salva diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia che verrà tempestivamente comunicata ai soggetti attuatori.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili “art.7, che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e relativi servizi”.
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, come integrata dall'art. 28 della L.R. n. 22/2006.L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia e s.m.i.
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 “il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalle L.R. n. 9 del 04/07/2018

- D.lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro 2017, siglato nella Conferenza permanente Stato-Regioni del 22.12.2016.
- Convenzione sottoscritta in data 20.10.2017 tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del citato Accordo Quadro.
- D.G.R. n. XI/2560 del 02.12.2019 avente ad oggetto "Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia - anno 2019 - (di concerto con l'assessore Sertori)"
- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità 2010-2020 (approvato con DGR IX n.983/2010) nel quale sono delineate le strategie per le azioni all'interno delle politiche del lavoro destinate alle persone con disabilità.
- D.G.R. n. 1106 del 20.12.2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 N° 13 Annualità 2014-2016", come integrata da DGR n. 3453 del 24/04/2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013".
- D.G.R. n. 5964 del 12/12/2016 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018".
- D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale costituito con L.R. 4 agosto 2003, n. 13 - annualità 2017-2018
- D.G.R. n. 843 del 19/11/2018 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2019-2020"
- Decreto n. 17491 del 27/11/2018 "Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del Fondo disabili ex L.R. 13/03 – annualità 2018 – approvato con D.G.R. n.843 del 19/11/2018
- D.D.U.O. n. 1482 del 7 febbraio 2019 con cui la Regione Lombardia ha validato i masterplan provinciali, tra cui quello della Provincia di Cremona
- DGR n. 3013 del 30/03/2020 avente ad oggetto "Differimento dei termini stabiliti da provvedimenti della Giunta regionale in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19 - (di concerto con gli assessori Cambiaghi, Caparini, Cattaneo, De Corato, De Nichilo, Rizzoli E Terzi), con particolare riferimento all'allegato n.5A, ultimo paragrafo, nella parte in cui si afferma che l'eventuale proroga temporale delle scadenze delle Programmazioni 2018 e 2019 è gestita dalla Provincia nell'ambito della flessibilità già prevista dalla DGR n.2461 del 18/11/2019
- DGR n.2461 del 18/11/2019 recante Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2020-2021 - (di concerto con gli assessori Bolognini e Piani), con particolare riferimento all'allegato B.

- Artt. 1 e 36 dello Statuto della Provincia di Cremona adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23.12.2014.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(dr. Dario Rech)